

## Non solo film a "cinema sotto le stelle" agli Agostiniani di Rimini nei mesi di luglio e agosto

**Spettacoli** - 02 luglio 2015 - 11:03



Con l'edizione 2015 lunedì torna Agostiniani "[Cinema sotto le stelle](#)", l'appuntamento cinematografico dell'estate riminese

Da lunedì 6 luglio, alla corte degli Agostiniani (ore 21.30, ingresso 5 e 4,50 euro), "Cinema sotto le stelle". Ospiti: Gianluca Nicoletti ed Enrico Vaime per festeggiare, rispettivamente, i trent'anni di **Ginger e Fred** e i sessanta de *Il bidone* di Federico Fellini.

Agostiniani: cinema sotto le stelle

Al via, lunedì 6 luglio, agli Agostiniani di Rimini, l'edizione 2015 di "Cinema sotto le stelle", l'appuntamento cinematografico dell'estate riminese. Fino a sabato 22 agosto, la corte dell'ex convento di via Cairoli 42, tornerà a illuminarsi con i migliori film della stagione appena conclusa: trenta seconde visioni, a cui si aggiungeranno due film di Federico Fellini, di cui quest'anno ricorre l'anniversario: *Ginger e Fred* (30 anni), introdotto da Gianluca Nicoletti, e *Il bidone* (60 anni), presentato da Enrico Vaime.

"Cinema sotto le stelle", in due occasioni, cambierà scenario, spostandosi nel chiostro della **Biblioteca Gambalunga**: giovedì 9 luglio per ospitare Ermanno Cavazzoni e il suo *Vacanze al mare*, mentre venerdì 21 agosto per la sesta tappa del "Giro del mondo in 80 corti".

Una rassegna d'autore

Tra i titoli in programma, tutti provenienti dalla distribuzione d'autore più recente, tante le commedie, a smentire il luogo comune che il cinema d'essai sia sinonimo di pesantezza e garanzia di sbadiglio: film come *Pride* di Matthew Warchus, *Sarà il mio tipo?* e a altri discorsi sull'amore di Lucas Belvaux, *La famiglia Bélier* di Eric Lartigau, *Il nome del figlio* di Francesca Archibugi, *Storie pazzesche* di Damián Szifrón, solo per citare i primi in cartellone e senza scomodare i mostri sacri come Woody Allen e Tim Burton, divertono, rispettando, nello stesso tempo, l'intelligenza dello spettatore e la grammatica del cinema.

E poi ci sono i film che hanno segnato la piccola storia di questa stagione: da *Mia madre* di Nanni Moretti a *Il racconto dei racconti*, la potente fiaba visionaria di Matteo Garrone; da

American Sniper, capolavoro dell'ultraottantenne Clint Eastwood, che racconta di un cecchino americano in terra irachena, a Birdman di Alejandro González Iñárritu, che nella notte degli Oscar ha fatto man bassa di tutte le statuette più ambite; dal Leopardi nostro contemporaneo del Giovane favoloso di Mario Martone alla surreale meditazione metafisica di Un piccione seduto su un ramo riflette sull'esistenza di Roy Andersson, miglior film al festival di Venezia. E tanto ancora, tra sorprese, esordi e conferme.

Felliniana: ospiti **Gianluca Nicoletti e Enrico Vaime** In collaborazione con CSC – Cineteca nazionale

Due, quest'anno, gli appuntamenti felliniani sotto le stelle: il primo, sabato 11 luglio (ingresso libero), con Ginger e Fred (1985), un ritratto ferocemente grottesco della televisione italiana ma anche una riflessione amara sulla vecchiaia e sullo spaesamento di fronte alla volgarità culturale degli anni ottanta; terzultima pellicola del maestro riminese, che riconvoca in fase di scrittura gli amici Tullio Pinelli e Tonino Guerra e affianca al suo alter ego Marcello Mastroianni la moglie Giulietta Masina. A parlare di questo film, un esperto non accademico di comunicazione e media, Gianluca Nicoletti, scrittore, giornalista, autore e conduttore di programmi radiofonici diventati cult come "Golem" e "Melog".

Secondo appuntamento felliniano, lunedì 3 agosto (ingresso libero), con Il bidone (1955), film crepuscolare, tra i meno conosciuti ma fondamentale nella carriera del regista, tra La strada e Le notti di Cabiria, con i quali forma un'ideale trilogia nel segno della Grazia e della redenzione; è la storia degli imbrogli di un gruppo di vitelloni incattiviti in una Roma affamata e borgatarata, popolata da emarginati e poveri cristi. Nel ruolo del protagonista l'attore americano Broderick Crawford, scelto per la sua somiglianza a un riminese che si vantava di aver venduto a un turista tedesco un pezzo di mare davanti al Grand Hotel. A introdurre il film, l'autore teatrale, televisivo e radiofonico Enrico Vaime, grande amico di Ennio Flaiano, scrittore geniale, che di questo, come di molti altri film di Fellini, è stato, insieme a Pinelli, sceneggiatore.

Chiostro Biblioteca Gambalunga In collaborazione con Rimini sparita e Amarcort film festival

A forte accento riminese le due serate nel chiostro della biblioteca Gambalunga: nella prima, giovedì 9 luglio (ingresso libero), Ermanno Cavazzoni, **scrittore e sceneggiatore de La voce della luna**, accompagnerà e commenterà la proiezione di Vacanze al mare, il film di montaggio che ha realizzato utilizzando in gran parte materiale amatoriale riminese degli anni cinquanta e sessanta proveniente dall'archivio di "Film di cassetto", il progetto curato dalla Cineteca comunale con il sostegno di Provincia di Rimini e associazione Home Movies di Bologna. A conversare con Cavazzoni, Lorella Barlaam.

Venerdì 21 agosto (ingresso libero) andrà invece in scena la sesta tappa del "Giro del mondo in 80 corti", la selezione pubblica e itinerante dei titoli in concorso al prossimo Amarcort film festival.